



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113, recante l'individuazione delle priorità, delle forme e delle intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 luglio 2016, n. 172, recante l'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario "Orizzonte 2020", da realizzarsi attraverso l'utilizzo delle risorse del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014 – 2020 FESR nelle regioni meno sviluppate e nelle regioni in transizione del territorio nazionale;

Visto il decreto direttoriale n. 4763 del 4 agosto 2016, pubblicato nel sito internet istituzionale in data 4 agosto 2016 e oggetto di comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 187 dell'11 agosto 2016, con il quale, in attuazione del citato decreto ministeriale 1° giugno 2016, sono stati definiti, tra l'altro, i termini e i modelli per la presentazione delle domande di agevolazioni, nonché indicate le modalità di applicazione dei criteri di valutazione previsti dal decreto ministeriale medesimo;

Considerato opportuno, in analogia ad altri bandi, precisare che il requisito di ammissibilità della disponibilità di almeno due bilanci approvati può sussistere con riferimento agli eventuali bilanci consolidati dello stesso soggetto richiedente ovvero dell'impresa partecipante allorché agli stessi il medesimo soggetto chieda di fare riferimento per la determinazione dei punteggi riferiti al criterio economico-finanziario;

Considerato che, di conseguenza, occorre adeguare l'articolo 5, comma 2, l'articolo 6, comma 2, e gli allegati n. 1 e n. 6 del predetto decreto direttoriale n. 4763 del 4 agosto 2016;

Considerato che l'ultimo periodo dell'articolo 5, comma 3, del suddetto decreto direttoriale costituisce un mero refuso ed occorre eliminarlo e che, inoltre, nell'allegato n. 10 al medesimo decreto direttoriale, in cui sono riportati gli elementi utili alla verifica dell'intensità massima di aiuto, a causa di un refuso, i punteggi che determinano le categorie di rating da attribuire al soggetto proponente sono stati indicati erroneamente ed occorre rettificarli;

Considerato che nell'allegato n. 7b al predetto decreto direttoriale occorre meglio definire il testo della dichiarazione circa la sussistenza delle condizioni di ammissibilità degli *Spin-off*;

DECRETA:



Art. 1.

1. Al decreto direttoriale 4 agosto 2016, n. 4763 citato nelle premesse, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 5, comma 2, è aggiunto, in fine, il seguente periodo "Ai suddetti bilanci consolidati si fa riferimento ai fini della sussistenza del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 3, comma 4, lettera c), del *decreto* concernente la disponibilità di almeno due bilanci approvati";

b) l'ultimo periodo dell'articolo 5, comma 3, è soppresso;

c) nell'articolo 6, comma 2, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Nel caso in cui il soggetto interessato abbia utilizzato i dati contabili e le informazioni degli ultimi due bilanci consolidati dell'impresa controllante, il decreto di concessione è sottoscritto anche dal legale rappresentante della stessa impresa controllante a titolo di assunzione, in solido con il soggetto proponente, delle responsabilità, degli oneri e delle obbligazioni derivanti dalla concessione medesima";

d) gli allegati n. 1 e n. 6 sono sostituiti, rispettivamente, dagli allegati A e B al presente decreto, al fine di adeguarli alla disposizione di cui alla lettera a);

e) l'allegato n. 7b è sostituito dall'allegato C al presente decreto, al fine di meglio definire le condizioni di ammissibilità che devono sussistere per gli *Spin-off*;

f) nell'allegato n. 10, al punto 1 "Rating dell'impresa", i punteggi che determinano le categorie di rating da attribuire al soggetto proponente sono rettificati come segue:

- "ottimo", per un punteggio compreso tra 27 e 16;
- "buono", per un punteggio inferiore a 16 e fino a 11;
- "soddisfacente", per un punteggio inferiore a 11 e fino a 3,2;
- "scarso", per un punteggio inferiore a 3,2.

2. Resta confermato tutto quanto disposto dal decreto direttoriale 4 agosto 2016, n. 4763 non espressamente modificato dal presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico, www.mise.gov.it, e della sua adozione sarà data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.



ALLEGATO A al decreto direttoriale 14 settembre 2016

ALLEGATO N. 1



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per gli incentivi alle imprese

FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

DM 1 GIUGNO 2016 “Horizon 2020 – PON 2014/2020”

**Modulo per la domanda delle agevolazioni
presentata da un unico soggetto**



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**MODULO PER LA DOMANDA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 1 GIUGNO 2016**

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Natura giuridica:

2. SEDE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Comune di: prov.:, CAP

via e n. civ.: Tel.:

Stato:.....

3. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome:

Nome:

Sesso: M[]/F[]

Data di nascita:../../...

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di¹

4. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome:

Nome:

Società²: - CF:

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.



Tel.: Cellulare: Mail:

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di¹ del soggetto proponente,

DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

- a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 3, comma 1 del Decreto MiSE 1 giugno 2016, ed in particolare è:
- un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3);
 - un'impresa agro-industriale che svolge prevalentemente attività industriale;
 - un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numero 5) in favore delle imprese di cui sopra;
 - un centro di ricerca con personalità giuridica;
- b) (*per le imprese residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito e iscritto nel Registro delle imprese;
- c) (*per le imprese non residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza ed iscritto nel relativo registro delle imprese;
- d) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- e) è in regime di contabilità ordinaria;
- f) dispone di almeno due³
- propri bilanci approvati;
 - propri bilanci consolidati approvati;
 - bilanci consolidati approvati della società controllante;
- g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- h) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal MiSE;
- i) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (UE) n. 651/2014;
- j) non ha ancora avviato, alla data di presentazione della presente domanda, il progetto di ricerca e sviluppo proposto;
- k) non ha richiesto o ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, inclusi quelli a titolo di *de minimis*;
- l) ha un'adeguata capacità di rimborsare il finanziamento agevolato secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, lettera g), del Decreto MiSE 1 giugno 2016;
- m) non è risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo 80.

² Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.

³ Contrassegnare, a seconda di quale ipotesi ricorra ed alla quale si intenda fare riferimento, una delle tre opzioni (si ricorda che, a norma dell'articolo 5, comma 2, del Decreto direttoriale 4.8.2016 e s.m.i., qualora il soggetto richiedente abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo n. 127/1991 e s.m.i. o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, lo stesso può fare riferimento a tale bilancio approvato degli ultimi due esercizi ai fini dei dati utili al calcolo del punteggio relativo al criterio di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), del Decreto MiSE 1.6.2016 ed ai fini della sussistenza del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 3, comma 4, lettera c), dello stesso Decreto MiSE).



DICHIARA INOLTRE

- che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:
 - piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa: micro impresa
 - media impresa;
 - grande impresa;
- che non ha presentato, né in forma singola né in forma congiunta, altre domande di agevolazioni a valere sulle risorse previste dal Decreto MiSE 1 giugno 2016;
- il progetto di ricerca e sviluppo è diretto allo sviluppo di una tecnologia appartenente al seguente ambito⁴:
 - tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
 - nanotecnologie;
 - materiali avanzati;
 - biotecnologie;
 - tecnologie di fabbricazione e trasformazione avanzata;
 - spazio;
 - tecnologie inerenti le "Sfide per la società";
- il progetto di ricerca e sviluppo è diretto alla realizzazione di⁵:
 - nuovi prodotti o servizi;
 - nuovi processi;
 - al notevole miglioramento dei prodotti o servizi esistenti;
 - al notevole miglioramento dei processi esistenti;

Il sottoscritto dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.

CHIEDE

- ai sensi del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 1 giugno 2016 le agevolazioni a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile sotto forma di finanziamento agevolato e contributo diretto alla spesa, per la

⁴ Deve essere indicato l'ambito prevalente in cui ricade il progetto.

⁵ Scegliere una sola opzione.



realizzazione del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale avente per titolo:
.....

relativo al codice ATECO: descrizione:,
del costo complessivo ammissibile alle agevolazioni di € e della durata di mesi....., con data di
avvio che sarà comunicata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) del Decreto MiSE 1 giugno 2016;

- la maggiorazione del contributo diretto alla spesa di cui all'articolo 6, comma 3, del Decreto MiSE 1 giugno 2016, in quanto il progetto sarà concluso entro il 31.12.2018;
- che il finanziamento agevolato, da determinare secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto MiSE 1 giugno 2016, è restituito in un numero di anni pari a⁶

ALLEGA

- Scheda Tecnica
- Piano di sviluppo
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati contabili utili per il calcolo della capacità di rimborso e degli indicatori relativi all'elemento di valutazione di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), punto 3, del Decreto MiSE 1 giugno 2016
- Procura del sottoscrittore della presente domanda
- Per i *Progetti Seal of excellence*, il sigillo di eccellenza, il rapporto di valutazione e l'ulteriore documentazione tecnica descrittiva del progetto così come approvata dalla Commissione europea.

FIRMA DIGITALE

⁶ Deve essere indicato il numero di anni del periodo di ammortamento del finanziamento senza considerare il periodo di preammortamento.



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI REQUISITI DI ACCESSO
PREVISTI DALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 1 GIUGNO 2016
"Horizon 2020- PON 2014/2020"**

IMPRESE PROPONENTI

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Natura giuridica:

Stato:

Capofila [] Co-proponente []

2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] / F []

Data di nascita: .../.../....

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario:in qualità di⁷

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di¹del soggetto proponente,

DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

- a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del Decreto MiSE del 1 giugno 2016, ed in particolare è:
- un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3);
 - un'impresa agro-industriale che svolge prevalentemente attività industriale;
 - un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numero 5) in favore delle imprese di cui sopra;
 - un centro di ricerca con personalità giuridica;
- b) (*per le imprese residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito e iscritto nel Registro delle imprese;
- c) (*per le imprese non residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritto nel relativo registro delle imprese;
- d) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;

⁷ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.



- e) è in regime di contabilità ordinaria;
- f) dispone di almeno due⁸
 - propri bilanci approvati;
 - propri bilanci consolidati approvati;
 - bilanci consolidati approvati della società controllante;
- g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- h) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal MiSE;
- i) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (UE) n. 651/2014;
- j) non ha avviato, alla data di presentazione della presente domanda, il progetto di ricerca e sviluppo proposto;
- k) non ha richiesto o ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*;
- l) ha un'adeguata capacità di rimborsare il finanziamento agevolato secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, lettera g), del Decreto MiSE 1 giugno 2016;
- m) non è risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo 80.

DICHIARA INOLTRE

- che il soggetto proponente possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:
 - piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa: *micro* impresa
 - media impresa;
 - grande impresa.
- che non ha presentato, né in forma singola né in forma congiunta, altre domande di agevolazioni a valere sulle risorse previste dal Decreto MiSE 1 giugno 2016.

Il sottoscritto dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

⁸ Contrassegnare, a seconda di quale ipotesi ricorra ed alla quale si intenda fare riferimento, una delle tre opzioni (Si ricorda che, a norma dell'articolo 5, comma 2, del Decreto direttoriale 4.8.2016 e s.m.i., qualora il soggetto richiedente abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo n. 127/1991 e s.m.i. o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, lo stesso può fare riferimento a tale bilancio approvato degli ultimi due esercizi ai fini dei dati utili al calcolo del punteggio relativo al criterio di cui alla lettera A, punto 3 dell'allegato n. 3 dello stesso Decreto MiSE 1.6.2016 ed ai fini della sussistenza del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 3, comma 4, lettera c) dello stesso Decreto MiSE).



- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA DIGITALE



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI REQUISITI DI ACCESSO
PREVISTI DALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 1 GIUGNO 2016
"Horizon 2020- PON 2014/2020"
SPIN-OFF**

1. DATI IDENTIFICATIVI DELLO SPIN-OFF CO-PROPONENTE

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Natura giuridica:

Stato:

2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] / F []

Data di nascita: .../.../...

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario:in qualità di⁹

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di¹ dello spin-off

DICHIARA CHE IL SOGGETTO CO-PROPONENTE

- è uno Spin-off ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera o), del Decreto del MiSE 1 giugno 2016 in quanto possiede i requisiti ivi previsti¹⁰ e precisamente:
 - è costituita come società di capitali;
 - il capitale della società è detenuto per il % dal seguente Organismo di ricerca:
.....
 - non dispone di almeno due bilanci approvati;
 - (per gli spin-off residenti nel territorio italiano) è regolarmente costituito e iscritto nel Registro delle imprese;
 - (per gli spin-off non residenti nel territorio italiano) è regolarmente costituito in forma societaria secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritto nel relativo registro delle imprese;
- a) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;

⁹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

¹⁰ "Spin-off": una società di capitali il cui capitale sociale, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, è detenuto per almeno il 30 per cento da un Organismo di ricerca e che, alla stessa data, non dispone di almeno due bilanci approvati.



- b) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.
- c) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal *Ministero*;
- d) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (UE) n. 651/2014;
- e) non ha avviato, alla data di presentazione della domanda, il progetto di ricerca e sviluppo proposto;
- f) non ha richiesto o ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*.

DICHIARA INOLTRE

- che il soggetto co-proponente possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:
 - piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa: *micro* impresa
 - media impresa;
 - grande impresa.
- che non ha presentato, né in forma singola né in forma congiunta, altre domande di agevolazioni a valere sulle risorse previste dal Decreto MiSE 1 giugno 2016;

Il sottoscritto dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA DIGITALE